

---

# Manette agli evasori? Parliamo anche di difesa del contribuente onesto!

---

di [Maurizio Villani](#)

Pubblicato il 24 Ottobre 2019

L' avv. Maurizio Villani dedica una riflessione alla recente proposta di carcere per gli evasori fiscali, che potrebbe essere inserita nella prossima Legge di Bilancio, e alla scarsità di strumenti di difesa del contribuente onesto.

In questi giorni, in occasione della manovra finanziaria 2020, si parla tanto di **combattere l'evasione fiscale, anche con la previsione di rivedere in peius il sistema penale-tributario.**

A scanso di equivoci, faccio presente che è giusto combattere l'evasione fiscale, anche se le cifre che vengono pubblicate non mi convincono del tutto in quanto basate su generiche presunzioni.



## Il contribuente onesto ha pochi strumenti di difesa contro il Fisco

In ogni caso, secondo me, ciò che manca nell'attuale dibattito politico e mediatico è l'approfondimento sul concetto di "evasione fiscale" e, soprattutto, l'analisi **sui grossi limiti di difesa che ha l'onesto cittadino – contribuente al quale viene notificato un avviso di accertamento o una cartella esattoriale per importi non dovuti.**

## Evasione fiscale: non solo per disonestà del contribuente

È bene subito chiarire che, oggi, oltre la classica evasione fiscale, che consiste nel non dichiarare o dichiarare parzialmente il reddito prodotto, **esiste anche**:

1. **l'evasione da interpretazione**, causata da una normativa fiscale complessa, confusa e contraddittoria; tale tipo di evasione, per esempio, si ha quando gli uffici fiscali contestano un'agevolazione tributaria o il mancato rispetto della competenza, disconoscendo i costi di un periodo d'imposta e costringendo il contribuente a chiedere il rimborso per l'altro periodo d'imposta in cui ha dichiarato di più;
2. **l'evasione causata dai ritardi della pubblica amministrazione**, che costringe il contribuente a pagare tempestivamente le tasse, mentre si deve attendere mesi o anni per incassare il dovuto; questa assurda situazione porta poi il contribuente ad arretrarsi con i pagamenti, con il rischio di gravi sanzioni fiscali e penali.

### **Contribuente accusato di evasione: principio del doppio binario**

Chiarito che, quando si parla di evasione fiscale non si deve fare di tutta un'erba un fascio, l'altro importante tema che viene sistematicamente e pubblicamente ignorato è la **grave limitazione che ha il contribuente nell'esercitare correttamente ed efficacemente il proprio diritto di difesa** (art. 24 della Costituzione).

Oggi, infatti, per il **principio del c.d. "doppio binario"**, il contribuente, in alcune particolari situazioni, con il rischio di sentenze contrastanti e contraddittorie, **deve difendersi**:

- a. **in sede penale**, con la possibilità di utilizzare tutti gli strumenti di difesa, come la testimonianza. In ogni caso, **la minaccia penale non ha mai risolto il problema dell'evasione fiscale**, tanto è vero che, oggi, rispetto al totale dei detenuti presenti in carcere al 30 settembre 2019, in tutto 60.881, **i detenuti per reati fiscali rappresentano lo 0,5% scarso**;
- b. **in sede tributaria**, presso le Commissioni tributarie, composte da giudici a tempo parziale, nominati su proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), che percepiscono 15 euro nette a sentenza depositata e nulla per le sospensive.

Inoltre, **nel processo tributario, è vietato il giuramento e la testimonianza, mentre la Guardia di Finanza e gli Uffici fiscali possono raccogliere le dichiarazioni di terzi.**

### **La vera svolta anti-evasione fiscale:**

#### **riduzione delle imposte, semplificazione degli adempimenti fiscali e reale difesa del contribuente**

Oggi, in Parlamento, sono presenti sei disegni di legge per una generale ed organica [riforma della giustizia tributaria](#), con la previsione di giudici professionali, competenti, vincitori di concorso pubblico, ben retribuiti e dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e non più dal MEF, come ho più volte scritto nei miei articoli pubblicati sul [mio sito](#).

Nell'attuale caotica e complessa situazione del fisco italiano, non dobbiamo meravigliarci se poi gli imprenditori si suicidano, falliscono o trasferiscono la propria sede all'estero (in particolare, in Olanda, Lussemburgo e Irlanda), facendo perdere opportunità e posti di lavoro in Italia.

Si continua, invece, a minacciare la confisca per sproporzione e la responsabilità amministrativa delle imprese, come per i reati di mafia!

Secondo me, invece, bisogna assolutamente **ridurre le imposte e semplificare gli adempimenti fiscali**, incidendo fortemente sull'elefantica spesa pubblica.

Già oggi ci sono gli strumenti, amministrativi e penali, per combattere efficacemente e seriamente l'evasione fiscale, senza crearne dei nuovi (come per esempio gli ISA che tanti problemi stanno creando ai contribuenti) o minacciarne altri.

Soprattutto, però, **bisogna consentire al contribuente di potersi veramente difendere senza lacci e laccioli davanti ad un giudice terzo ed imparziale**, in condizione di parità, come prescrive l'art. 111, secondo comma, della Costituzione, sino ad oggi totalmente ignorato.

**[SEGUI LA NOSTRA VIDEOCONFERENZA DI OGGI POMERIGGIO - GIOVEDI'](#)**

**[24 OTTOBRE](#)**

## COME DIFENDERSI DALLE VERIFICHE FISCALI

RELATORE MAURIZIO VILLANI

Lecce, 22 ottobre 2019

A cura Avv. Maurizio Villani